



ANCE Lombardia - FeNeal Uil, Filca Cisl, Fillea Cgil Lombardia

Alla Presidenza
Formedil Nazionale
Sede

e.p.c. Alle Presidenze
Enti Scuola
ed Enti Unificati

Loro sedi

Oggetto: Blen.it e Accreditamento ai Servizi al Lavoro in Lombardia

Spettabile Presidenza,

con la presente ci preme segnalare che il Formedil Lombardia si è nuovamente attivato con i competenti uffici regionali per promuovere la Borsa Lavoro Edile Nazionale e verificare le possibili azioni di raccordo con il Sistema Informativo locale.

Analogo tentativo era stato perseguito nel 2011/2012 a seguito dell'avvio della sperimentazione nazionale BLEN e della sottoscrizione di specifici accordi da parte delle Parti Sociali territoriali.

Purtroppo le competenze legislative in materia di lavoro e di politiche attive, unitamente all'architettura informatica, all'epoca adottata in Lombardia, non avevano consentito, al sistema paritetico edile, la sottoscrizione di una convenzione che formalizzasse e favorisse lo scambio di informazioni tra i centri per l'impiego e gli enti paritetici operanti su BLEN.

Come noto, invece, il recente D.Lgs. 150/2015, ha introdotto una nuova *governance* dei servizi per il lavoro e ha individuato nuove competenze e strumenti nella gestione dei servizi per l'impiego e delle politiche attive del lavoro, che puntano a rafforzare il mercato del lavoro e promuovere l'occupazione.

Pertanto questa Presidenza ha valutato di sottoporre nuovamente il tema ai competenti uffici regionali con la prospettiva di favorire una maggiore adesione e una maggiore partecipazione del sistema paritetico edile al tema in oggetto.

L'incontro si è svolto mercoledì 25 maggio con i responsabili regionali in materia di lavoro e sistemi informativi ed è stato sicuramente utile per l'attenzione e la disponibilità dimostrateci.

E' emerso che rispetto alle conclusioni cui si era giunti nel 2012 lo scenario è notevolmente mutato, ma che anche il 2016 sarà un anno ancora di transizione, per la mancanza di alcuni decreti attuativi e in attesa della piena operatività della nuova agenzia ANPAL.

Soprattutto il tema del nodo regionale, della DID, delle SAP e dell'accreditamento nazionale dovrebbero trovare, nel corso dei prossimi mesi, un maggior livello di definizione.

Ad oggi la situazione della Regione Lombardia è questa. Nel 2008, con l'introduzione dell'accreditamento ai servizi al lavoro e del sistema della Dote Unica Lavoro, la nostra regione ha di fatto anticipato molti aspetti di questa riforma, quali ad esempio, la gestione integrata dei servizi tra pubblico e privato, la profilazione del soggetto, la proporzionalità dell'aiuto e la remunerazione dei servizi all'operatore prevalentemente a risultato.

Pertanto con la Convenzione tra Ministero del Lavoro e Regione Lombardia del 2/12/2015, il Ministero ha confermato la coerenza dell'attuale sistema regionale di politiche attive del lavoro con quello delineato dal Jobs Act, e di conseguenza il sistema della DUL – Dote Unica Lavoro è stato confermato come modello e sistema operativo in Regione Lombardia, non solo dal punto di vista dell'organizzazione dei servizi ma anche del loro finanziamento.

A questo va aggiunto che, sempre di più, la Regione sta concentrando le risorse economiche su alcuni grandi filoni di attività e quindi le risorse a cui prima accedevano gli enti per la formazione, oggi rientrano praticamente tutte nella DUL, ossia nel sistema dei servizi al lavoro.

Dall'inizio del 2016 gli operatori accreditati ai servizi al lavoro in Lombardia dispongono di molte più informazioni che in passato. In prospettiva, pertanto, il sistema SIL regionale arriverebbe a coprire una buona parte dell'attività che oggi i nostri operatori svolgono attraverso il BLEN con l'aggiunta di poter garantire, ove disponibili, anche supporti economici ai lavoratori, incentivi alle imprese coinvolte e remunerazione dei servizi erogati agli operatori.

Invece, molto probabilmente, l'accesso e la modifica di dati amministrativi resterà una prerogativa dell'ente pubblico.

Infine, va detto che la nuova *governance* dei servizi al lavoro in Regione Lombardia è orientata a costruire un sistema che consenta un dialogo aperto tra operatore, cittadini e imprese con un sistema di profilazione dell'utente che ricomprende tutte le tipologie di soggetti (tra cui anche gli occupati che desiderano cambiare lavoro). In questo BLEN si discosta dal modello che va delineandosi, dal momento che opera esclusivamente per i lavoratori disoccupati ed inoccupati dell'edilizia.

Da una riflessione complessiva e dalle ulteriori informazioni acquisite nell'incontro in Regione, siamo portati dunque a ritenere che in Lombardia il portale BLEN possa massimizzare i risultati nei confronti di lavoratori e imprese solo se sviluppato parallelamente al sistema di accreditamento regionale o, in prospettiva, all'accreditamento nazionale se il legislatore stabilirà di andare in questa direzione.

Il citato incontro si è concluso con la volontà di riaggiornare il tavolo tecnico dopo la pausa estiva, nel frattempo il Formedil Lombardia si è impegnato a comunicare alla Regione

eventuali accordi che venissero raggiunti in altre regioni in materia di BLEN al fine di non trascurare possibili strade e soluzioni.

Da parte sua Regione Lombardia si è impegnata ad aggiornare il sistema paritetico edile di tutti gli sviluppi che caratterizzeranno i prossimi mesi di lavoro.

L'occasione è gradita per formulare i migliori saluti.

IL PRESIDENTE
Valentino Carboncini



IL VICE PRESIDENTE
Roberto Bocchio



Milano, 16 giugno 2016